

ALL. TO 1) ALLA DISTRIBUZIONE
CC. N. 17 - 06/06/2019



Buonasera a tutti...

Mi dovrete sopportare per altri 5 anni....

Innanzitutto grazie! Grazie ai 400 elettori che hanno votato per la squadra che rappresento.

Grazie anche ai 155 concittadini che non lo hanno fatto e che ci impegniamo a rappresentare al pari degli altri.

Grazie alla mia compagna Nadia e ai miei figli che mi supportano e non mi fanno pesare l'impegno e il tempo che dedico al nostro paese, sottraendolo a loro. Il tempo scorre in fretta e loro crescono, ma il lavoro che svolgo qui come sindaco è anche per loro e per le generazioni future.

Forse lo capiranno quando saranno grandi, almeno me lo auguro.

Grazie ai miei genitori per avermi trasmesso i valori dell'onestà, del rispetto, del coraggio e della determinazione che custodisco con orgoglio, nella speranza di poterli a mia volta trasmettere ai miei figli.

Grazie a mio fratello, che non vedo praticamente mai, ma su cui so di poter contare in qualunque momento, e alla sua splendida famiglia.

Grazie ai dipendenti comunali Marco, Giorgio e Antonella e al nostro segretario Vincenzo, oltre che ai cantonieri che si sono avvicendati in questi anni, per la loro disponibilità e professionalità: si sono impegnati molto in questi 5 anni e, sono certo, lo faranno anche nei prossimi.

Grazie ai miei compagni di viaggio. Qualcuno non è più seduto a questo tavolo, ma continua a supportarci; qualcuno siede qui per la prima volta; qualcun'altro, per una manciata di preferenze, non ha potuto essere qui... ma ognuno di loro è stato, è e sarà sicuramente importante nel corso di questo mandato elettorale.

Cosa mi aspetto dai prossimi 5 anni...

Mi aspetto di essere in grado di tener fede agli impegni presi con voi. Ce la metterò tutta, unitamente ai miei collaboratori, pur essendo consapevole delle mille difficoltà – principalmente burocratiche ed economiche – che ci costringeranno sicuramente a compiere delle scelte e dei sacrifici.



Scegliere è il dovere più impegnativo e sofferto che l'onore di indossare questa fascia tricolore comporti: le scelte sono sempre difficili e, **sempre**, scontentano qualcuno. Cercherò, con il contributo di tutti i consiglieri, di farle con la diligenza del buon padre di famiglia che quando deve dire di no a suo figlio lo fa, magari a malincuore, ma per il suo bene.

Mi aspetto inoltre la vostra collaborazione, perché un paese non lo fa uno solo, non lo fanno neanche le 11 persone sedute qui... **Un paese, IL PAESE, lo facciamo tutti insieme!**

Consentitemi ora di fare chiarezza, in questa sede, su una vicenda che, seppur ormai secondaria, richiede tuttavia alcune precisazioni.

Come alcuni di voi sapranno, a pochi giorni dalla chiusura della campagna elettorale, due giornali locali hanno pubblicato la notizia della sanzione comminata al nostro Comune, in data 17/05, dall'AGCOM, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, a seguito della segnalazione fatta da un candidato nell'ultima tornata elettorale.

La segnalazione riguardava l'inaugurazione dell'area verde di Strada San Sebastiano, avvenuta il 4 maggio, e quella dell'area camper, all'interno dei campi sportivi, prevista per il 19 maggio e poi annullata per maltempo. Nelle locandine, da me predisposte per comunicare gli eventi, avevo inserito, **in assoluta buona fede**, il logo del nostro Comune invitando a partecipare **TUTTA LA POPOLAZIONE**, quindi anche coloro che erano candidati e gli allora consiglieri comunali.

Chi ha fatto l'esposto, purtroppo, non è intervenuto e si è rivolto all'Autorità per le Garanzie facendo appello alla legge 28 del 2000 che, al comma 1 dell'art. 9 fa divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione non impersonale e non indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni, dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto.

Alla richiesta di chiarimenti pervenutami dall'AGCOM ho risposto:



- che le locandine di invito citate nella segnalazione erano state effettivamente affisse alle bacheche comunali e pubblicate sul sito istituzionale a favore di TUTTA LA POPOLAZIONE;
- che si era ritenuto opportuno procedere in questo modo per poter informare i cittadini e “favorire l’accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza”, riconducibile nel novero delle attività di comunicazione istituzionale individuate dalla legge n.150/2000;
- e che durante la breve cerimonia di inaugurazione dell’area verde non si era assolutamente fatto riferimento alla campagna elettorale, né attraverso discorsi né mediante divulgazione di materiale elettorale.
- Che non ritenevo corretto privare la cittadinanza di opportunità importanti, sia dal punto di vista territoriale che economico, solamente per la vicinanza temporale alle prossime elezioni comunali.

Preso atto della mia risposta, l’AGICOM, non ritenendo indispensabile né impersonale la comunicazione istituzionale relativa ai suddetti eventi, ha disposto la seguente sanzione: rimozione della comunicazione istituzionale in oggetto e pubblicazione sulla home page del sito del Comune di Revigliasco, entro un giorno dalla notifica dell’atto, e per la durata di quindici giorni, di un messaggio recante l’indicazione di non rispondenza di detta pubblicazione a quanto previsto dall’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28. Quindi, giusto per evitare fraintendimenti, non dobbiamo pagare nessuna multa, né corriamo il rischio di essere commissariati.

L’ultimo punto che tengo a precisare riguarda il nostro manifesto elettorale quello della lista “INSIEME PER REVIGLIASCO”, anche questo oggetto di segnalazione all’Ufficio Elettorale della Prefettura in quanto la mia foto lasciava parzialmente intravedere la fascia da sindaco sulla spalla destra. Ammetto che non ero a conoscenza degli impedimenti normativi oggetto della segnalazione. Ma con questo non voglio assolutamente giustificarmi, anzi, mi assumo tutta la responsabilità e mi



scuso. Avendo avuto comunicazione di rimuoverla l'ho fatto immediatamente, e ci mancherebbe...

Ma credo che queste elezioni **NON siano state condizionate** da un manifesto visibile dal 4 al 9 maggio in Piazza Garons.

QUESTA FACCIA LA POTETE VEDERE SEMPRE, PERCHE' CE LA METTO SEMPRE, SULLE NOSTRE PIAZZE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI, MENTRE GUIDO L'APE, MENTRE TOLGO LE ERBACCE DALLE AIUOLE, DURANTE LE NOSTRE MANIFESTAZIONI... quindi non è stato realizzato un manifesto elettorale per aumentare i consensi, ma semplicemente perché era una bella foto...

Ho condotto la campagna elettorale con impegno e passione, ma sempre nel rispetto dei miei sfidanti. Non sono entrato nelle case dei revigliaschesi parlando "contro" qualcuno, ma proponendo un programma chiaro e concreto che, il 26 maggio scorso, la maggioranza dei revigliaschesi ha manifestato, in modo inequivocabile, di condividere.

Ma la campagna elettorale si è conclusa e io concludo questo mio discorso invitando caldamente tutti i rappresentanti dell'opposizione seduti a questo tavolo, a lavorare insieme a me, insieme a noi, per rendere migliore il nostro paese, per costruirne il futuro e non per un ritorno al passato.

Guardare al passato è importantissimo, perché non dobbiamo rinnegare la nostra storia e le cose fatte, ma avere lo sguardo aperto al futuro è ancora più importante, per far vivere, crescere e migliorare il paese di Revigliasco.

Però dobbiamo parlarci, a quattrocchi, senza remore o invidie, se vogliamo bene al nostro paese.

Il nostro paese NON HA BISOGNO DI CARTE BOLLATE!

NOI CE LA METTEREMO TUTTA!

Grazie